Accademia Belle Arti ROMA

Contrattazione integrativa d'Istituto
2011/12
R.S.U. - OO.SS.

Tra

1. **Il Presidente** del Consiglio di Amministrazione *(o per delega il Direttore Amministrativo)*
2. **Il Direttore** in rappresentanza dell'Istituzione di Alta Cultura Accademia di Belle Arti di Roma

e

3. i componenti della **R.S.U.** e le **00.SS.**:
   FLC/CGIL; CISL/Università; UIL/RUA; SNALS; UNAMS

L'anno 2012 il mese di giugno il giorno 18... presso la sede dell'Accademia di Belle Arti in sede di contrattazione integrativa tra la parte pubblica firmataria del presente protocollo d'intesa e i componenti della RSU, di cui in calce al presente protocollo d'intesa, e le 00.SS. firmatarie del CCNL

VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE

Premessa

Il presente contratto è finalizzato all'ottimizzazione qualitativa, organizzativa e funzionale del servizio, relativo al personale Docente e T.A. dell'Accademia di Belle Arti di Roma per l'a.a. 2011/2012 e si compone di 4 Titoli, articolati complessivamente in 36 articoli .

ACCADEMIA DI BELLE ARTI ROMA
Prot. 3598 Pos. 14
Data 18/6/12

Titolo I
Norme di carattere Generale

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza, durata.
Art.2 - Relazioni sindacali a livello di istituzione.

TITOLO II
PERSONALE T.A.

Capitolo I - Criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale t.a., orario di lavoro e assegnazione del personale T.A. alle sedi di lavoro.

Art.3 - Articolazione dell' orario di servizio.
Art.4 - Periodi di sospensione dell'attività didattica.
Art.5 - Orario di lavoro e straordinari.
Art.6 - Articolazione settimanale dell' orario.
Art 7 – Flessibilità.
Art.8 - Ritardi e recuperi.
Art.9 - Permessi brevi.
Art.10 - Recupero turnazione.
Art.11 - Ferie estive.
Art.12 - Assegnazione carichi di lavoro personale t. a.
Art.13 - Orario di servizio personale Coadiutore.
Art.14 - Orario di servizio su sei giorni lavorativi e copertura giornata del sabato.
Art.15 - Orario di servizio Assistente Amministrativo.
Art.16 - Orario di servizio Personale EP.

Capitolo II - Criteri generali utili alla ripartizione del fondo di istituto ed eventuali altre disponibilità finanziarie per il personale T.A.

Art.17 - Criteri generali per l'individuazione dei vincoli preliminari relativamente al fondo d'istituto ed a ogni altra disponibilità finanziaria.
Art.18 - Criteri di individuazione delle attività aggiuntive e degli incarichi da retribuire. Criteri di ripartizione del fondo.
Art.19- Modalità di assegnazione dell'incarico.
Art.20 - Descrizione degli incarichi.

TITOLO III
PERSONALE DOCENTE

Art.21 - Orario di lavoro.
Art.22 - Criteri generali per l'individuazione dei vincoli preliminari relativamente al fondo d'istituto ed a ogni altra disponibilità finanziaria.
Art.23 - Criteri di individuazione delle attività aggiuntive e degli incarichi da retribuire al personale docente.
Art.24 - Descrizione, elenco degli incarichi e criteri di ripartizione del fondo.
Art.25 - Modalità di assegnazione dell'incarico.
Art.26 - Recupero delle lezioni.
Art.27 - Fruizione dei permessi previsti dalla legge e dai contratti.
Art.28 - Modalità supplenze brevi e affidamento dei corsi di nuova istituzione ai docenti interni.
Art.29 - Cumulo compensi personale docente.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI

Art.30 - Formazione e aggiornamento.
Art.31 - Istituzione del comitato unico di garanzia.
Art.32 - Procedure da eseguire per l'assegnazione degli incarichi.
Art.33 - Liquidazione dei compensi.
Art.34 – Informazione, monitoraggio e verifica variazioni.
Art.35 – Incompatibilità.

TITOLO I
Norme di carattere generale

ART.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA, DURATA.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e tecnico e amministrativo, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia determinato , in servizio presso l'Istituzione di Alta Cultura.

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di istituto e alle eventuali convenzioni sottoscritte dall'Istituzione e che sono nella disponibilità dell'Accademia, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso l'Accademia stessa.

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali.

Il presente contratto conserverà validità fino alla sottoscrizione di eventuali nuovi accordi integrativi in materia con esso incompatibili, salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL di comparto vigente.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Direttore informa il Collegio dei revisori e, successivamente al prescritto parere di congruità, dispone l'affissione di copia integrale del presente contratto all'albo dell'istituzione.

L'accordo stabilisce:

1. i criteri dell'organizzazione del lavoro e dell'articolazione dell'orario del personale Docente e T.A.;
2. i criteri per l'individuazione del personale Docente e T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto;
3. i criteri per l'impiego delle risorse finanziarie, riferite al fondo d'Istituto viene ripartita al 65% per i docenti e il 35% per il personale T.A.
4. i criteri per le eventuali convenzioni sottoscritte dall'Istituzione e impiegate per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Roma come di seguito ripartite.

ART 2. - RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE

I soggetti di cui all'art.10 del CCNQ del 7/8/1998, possono indire assemblee sindacali presso l'Accademia di Belle Arti di Roma previa comunicazione scritta da far pervenire al Direttore almeno 3 giorni prima della data indicata.

È responsabilità del Direttore, individuare apposito ed idoneo spazio per lo svolgimento dell'assemblea.

Nel caso in cui debbano essere garantite le prestazioni minime e per tutto quanto non previsto dal presente contratto in materia di relazioni sindacali, si rinvia al CCNL di comparto vigente, ai vari livelli di contrattazione integrativa ed alle leggi in materia.

TITOLO II
Personale T.A.

Capitolo I - Criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale T.A., orario di lavoro e assegnazione del personale T.A. alle sedi di lavoro.

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO DI SERVIZIO.

Al fine di articolare l'orario di servizio nel modo più funzionale possibile in relazione all'orario di apertura dell'Istituto, nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza, si conviene di articolare gli orari di apertura e chiusura dell'Accademia come segue:

- Orario di apertura e chiusura dell'Istituto:
  - dal lunedì al venerdì dalle ore 7, 30 alle ore 19,15;
  - il sabato dalle 7, 30 alle 14,45.

ART. 5 – PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica si attua la chiusura dell'Accademia nelle giornate prefestive.

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, a meno che il personale intenda estinguere debiti di orario con:

- giorni di ferie o festività soppresse;
- crediti precedenti di orario;
- successivi recuperi compensativi.

L'orario di lavoro per il personale T. A. durante i periodi di sospensione dell'attività didattica è articolato su di un unico orario, ovvero dalle 8.00 alle 15,15 dal lunedì al venerdì.

Quanto sopra fatte salve situazioni particolari di carattere didattico-artistico o situazioni di emergenza che saranno tempestivamente comunicate al personale.

ART. 6 – ORARIO DI LAVORO E STRAORDINARI

Ai sensi dell'art. 34 del CCNL, l'orario di lavoro del personale T. A. è di 36 ore settimanali.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 10 minuti per il recupero delle energie psicofisiche e l'eventuale consumazione del pasto. Una pausa di 10 minuti deve essere comunque fruita se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.

In quanto autorizzate, le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro sono retribuite. In luogo della retribuzione, il dipendente può chiedere il recupero di tali ore in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituzione.

All'inizio di ciascun mese l'Amministrazione chiede ai dipendenti la disponibilità per lavoro straordinario secondo le esigenze della istituzione. Il lavoratore dichiara la propria disponibilità a prestare ore di straordinario che, a seconda della disponibilità economica dell'Amministrazione, potranno essere remunerate o trasformate in riposi compensativi.

ART.7 - ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELL'ORARIO

Nell'ambito dell'orario di lavoro flessibile, il personale può chiedere di articolare il proprio orario di servizio su cinque giornate settimanali con gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 9 del CCNL 16-2-2005, così come modificato dall'art. 6 del CCNL 4-8-2010.

ART.8 - FLESSIBILITÀ

Tenuto conto delle esigenze dell'Istituzione, è concesso di posticipare o anticipare l'orario di entrata, e conseguentemente di uscita, di 15 minuti senza incorrere in alcuna sanzione disciplinare e senza specifiche autorizzazioni preventive ad eccezione di coloro che sono incaricati della tenuta delle chiavi.

ART. 9 - RITARDI E RECUPERI

Possono essere recuperati, senza specifica autorizzazione, il giorno stesso in cui si verificano senza bisogno di autorizzazione. Per i ritardi e recuperi di altra natura si fa rinvio alla disciplina di cui all'art. 37 del CCNL vigente.

ART. 10 - PERMESSI BREVI

I permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata, richiesti per iscritto, salvo casi imprevedibili e improvvisi, andranno presentati al Direttore Amministrativo per il tramite dell'Ufficio del personale, almeno due giorni prima della fruizione e saranno concessi in relazione alle esigenze di servizio secondo l'ordine di arrivo della richiesta.

I permessi d'uscita anticipata e di entrata posticipata non possono avere durata superiore alla metà dell'orario di servizio del giorno di fruizione.

Per il recupero dei permessi si applica la normativa contrattuale in materia di ritardi.

Per quanto attiene ai permessi retribuiti si rinvia alla disciplina dell'art.10 CCNL vigente.

ART. 11 - RECUPERO TURNAZIONE

Il personale individuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del CCNL di comparto vigente, usufruirà della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali svolgendo un'ora di servizio in meno nelle giornate del sabato o nell'ultimo giorno di lavoro della settimana o ancora usufruirà della contrazione dell'orario di servizio giornaliero di 10 minuti al fine della riduzione dell' orario di servizio a 35 ore.

ART. 12 - FERIE ESTIVE

Entro il 15 maggio di ogni anno il personale TA presenta la richiesta di ferie estive, in modo da consentire all'amministrazione di effettuare un apposito piano ferie con relativo

calendario. Secondo quanto previsto dal vigente CCNL si richiama l'attenzione sull'opportunità di programmare le ferie prevalentemente durante il periodo di sospensione dell'attività didattica. Entro il 30 maggio deve essere approvato il piano ferie (reso pubblico con affissione all'albo). Le ferie non godute, potranno essere usufruite non oltre il mese di aprile dell'anno successivo (D.lgs 66/03; D.lgs 212 o 122/06).

ART. 13 - ASSEGNAZIONE CARICHI DI LAVORO PERSONALE T.A.

L'assegnazione ad un gruppo o all'altro dei carichi di lavoro è stabilito dal Direttore amministrativo in conformità ad un'equa distribuzione dei carichi di lavoro stessi, a particolari e comprovate esigenze di salute e di comprovate esigenze di servizio e di organizzazione, tenuto conto altresì dei progetti d'Istituto e dei corsi di nuova attivazione.

La predetta assegnazione, qualora ci sia, è comunicata all'interessato con ordine di servizio.

ART. 14 - ORARIO DI SERVIZIO PERSONALE COADIUTORE

I turni di lavoro sono espletati dal personale coadiutore suddiviso in sei gruppi:

- addetti al piano terra
- addetti al primo piano
- addetti al secondo piano
- addetti al terzo piano
- addetti al quarto piano
- addetti alle aule del "Ferro di cavallo"

- Il personale coadiutore, composto da 24 unità, svolge il proprio servizio secondo la seguente turnazione articolata in 5 giorni lavorativi (settimana corta) e 6 giorni lavorativi (settimana lunga).

- Il personale coadiutore che presta servizio su sei giorni lavorativi è individuato attraverso l'accettazione di specifiche richieste.

ART. 15 - ORARIO DI SERVIZIO SU SEI GIORNI LAVORATIVI E COPERTURA GIORNATA DEL SABATO.

Il personale coadiutore previsto per le giornate di sabato è di n. 7 unità così organizzate per l'a.a. 2011/2012:

- N.4 unità di personale svolgono il servizio lavorativo di 36 ore su 6 giornate.
- N.2 unità di personale godono sempre del riposo nelle giornate di mercoledì e

lunedì garantendo la loro presenza il sabato.

- N.1 unità di personale svolge servizio il sabato secondo un sistema di rotazione su 18 unità e usufruisce del riposo compensativo nelle giornate del venerdì successivo al sabato lavorato.

Tale organizzazione potrà subire deroghe in corso d'anno sia per motivi relativi al personale, sia per esigenze dell'amministrazione

ART. 16 - ORARIO DI SERVIZIO PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale amministrativo è la seguente:

  - L'articolazione dell'orario di lavoro degli Assistenti amministrativi dovrà garantire la presenza dei suddetti nelle fasce orarie in cui è più intenso il carico lavorativo e maggiori le richieste dell'utenza, ampliando cosi la possibilità di apertura al pubblico degli uffici anche nell'orario pomeridiano.
  - Al fine di garantire, anche per il sabato, l'espletamento delle mansioni relative alla presenza del personale assistente amministrativo, è previsto un sistema di rotazione, anche volontario, tra tutto il personale appartenente alla seconda area.

ART. 17 - ORARIO DI SERVIZIO PERSONALE EP

- A norma del comma 5 dell'art.34 del CCNL 16/02/2005, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Accademia, il personale inquadrato nella categoria EP assicura la propria presenza in servizio e organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidatogli e ai programmi da realizzare.

Capitolo II - Criteri generali utili alla ripartizione del fondo di istituto ed eventuali altre disponibilità finanziarie per il personale T.A.

ART. 18 - CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI PRELIMINARI RELATIVAMENTE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI ALTRA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA.

Il fondo d'istituto MIUR è destinato a incentivare e retribuire le attività individuate dall'art.4 del contratto collettivo nazionale integrativo del Comparto Alta Formazione Artistica e Musicale del 22/6/2005.

Esso è alimentato:

a) dalle risorse annualmente assegnate dal MIUR – AFAM a titolo di indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa (l'accesso a tali risorse è escluso per il personale cat. EP che percepisce le indennità di cui all'art. 4, 1° comma, del CCNI del 22 giugno 2005);

b) dai finanziamenti, nella misura stabilita con apposito regolamento dal Consiglio di Amministrazione, previsti per le attività svolte dal personale per conto di soggetti pubblici e privati a titolo di convenzioni così come descritte dall'art.8 CIN. Tali eventuali somme sono finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive previa apposita motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.3 c.2 CCNI del 12-7-2011. A norma dell'art.3, c.4 le economie realizzate sugli eventuali ulteriori stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione non possono considerarsi quali economie vincolate ai fini del presente fondo. L'Amministrazione si impegna a convocare le RSU e le OOSS nel caso che in corso d'anno ci siano ulteriori entrate riferite all'art.72, c.3 del CCNL vigente per la contrattazione sulla ripartizione di dette risorse.

Per l'anno finanziario 2012 il fondo d'istituto è costituito da € 98.364,00, cifra stanziata inizialmente per lo scorso anno, al netto delle indennità fisse e continuative, derivante esclusivamente dal fondo MIUR-AFAM. Di questa somma necessita sottrarre i 2/12 per il successivo anno accademico e sommare i 2/12 accantonati nell'E.F. 2011 in aggiunta alle economie derivanti dalla ripartizione del fondo per l'a.a. 2010/2011.
Le parti, comunque, convengono nel suddividere il fondo d'istituto dell'anno 2012 nelle seguenti proporzioni:

- **Personale Docente 65% pari a € 63.936,60**
- **Personale T.A. 35% pari a € 34.427,40**

Le economie residuate dal pagamento delle spettanze relative all'a.a. 2010/2011 sono pari a € 1700,00, e pertanto, sommando un ulteriore importo di € 3972,00 derivante dall'accantonamento dell'E.F. 2011, l'importo complessivo del personale t.a. ammonta ad € 40.099,40 al quale devono essere sottratti € 6,683,23 per l'accantonamento 2012. **Il totale da ripartire ammonta, pertanto ad € 33.416,17.**
Tale fondo potrà essere incrementato da eventuale importo pari al 10% degli introiti pervenuti all'Amministrazione a seguito di convenzioni così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione e a i sensi dell'art.8 CCNI.
Ogni persona potrà essere titolare di uno solo fra gli incarichi di seguito elencati all'art.21.

ART. 19 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

L'attribuzione dei compensi è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi ed è attuata in una o più soluzioni in funzione del sopraggiungere di eventuali somme che andranno a costituire il fondo. La remunerazione dei singoli incarichi per il personale tutto avverrà previo positivo monitoraggio intermedio e finale sul lavoro svolto e, per il personale coadiutore in relazione alla effettiva presenza in servizio e in ragione della tipologia del lavoro svolto.
Per questi motivi, i compensi spettanti al personale coadiutore per gli incarichi saranno decurtati secondo la seguente tabella:

- Fino a venti giorni all'anno di assenza il compenso non subirà alcuna decurtazione
- Da ventuno giorni a quaranta il compenso sarà decurtato del 10%
- Da quarantuno giorni a sessanta il compenso sarà decurtato del 20%
- Oltre i sessanta giorni il compenso sarà decurtato del 30%

A tal fine non sono considerate come assenze solo le giornate di ferie fruite o eventuali ricoveri ospedalieri e legge 104

Tale modalità di distribuzione del compenso è relativa solo a quanto previsto per gli

incarichi del personale tecnico amministrativo

Le somme aggiuntive che eventualmente andranno ad incrementare il fondo in qualunque momento dell'anno, saranno ripartite secondo i criteri sopradescritti.

Non essendoci al momento le necessarie risorse, le ore di straordinario effettuate dovranno essere recuperate secondo le modalità previste dal presente contratto o dal CCNL.

ART. 20 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

L'individuazione del personale utilizzato nelle attività assegnate con apposito incarico e retribuite con il fondo d'istituto, avverrà sulla base del principio di trasparenza, con appositi bandi ed anche eventuali istanze del personale. Ad ogni unità di personale potrà essere attribuito un solo incarico.

Gli incarichi saranno svolti dal personale individuato, all'interno del proprio orario di servizio.

A seguito di attenta verifica sulle effettive presenze del personale coadiutore, si potranno realizzare delle riduzioni del compenso stabilito per ciascun incarico. Tale economia verrà ripartita tra coloro i quali hanno svolto l' attività aggiuntiva e non. Rientrano, tra le effettive presenze del personale, le giornate chieste a titolo di legge 104 e le ferie.

ART. 21 - DESCRIZIONE DEGLI INCARICHI

Per il personale amministrativo si affideranno i seguenti incarichi:

INCARICO	UNITA'	
Coord. Uffici didattici	1	€ 2.000,00
Coord. Ufficio acquisti	1	€ 1.800,00
Coord. Ufficio personale	1	€ 1.800,00
Coord. Ufficio contabilità	1	€ 1.800,00
Collaborazione Contenzioso	1	€ 1.200,00
Supporto nucleo di valutazione	1	€ 1.200,00
Supporto commissioni didattiche	1	€ 1.200,00
Gestione magazzino e tenuta registro facile consumo	1	€ 1.200,00
Anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni libere professioni	1	€ 1.200,00
Attività di Biblioteca	1	€ 1.200,00
Inventario	1	€ 1.200,00
Progetti produzione artistica	1	€ 1.200,00
Informatico	1	€ 1.200,00
Totale :	14	€ 18.200,00

Per il personale coadiutore si affideranno i seguenti incarichi:

INCARICO	unità

Coordinatore personale coadiutore	1	€ 1.700,00
Camminatore	3	€ 2.100,00
Addetto alla costituzione e ricerca archivio	2	€ 1.400,00
Addetto alla piccola manutenzione ordinaria	2	€ 2.000,00
Addetto alla Biblioteca	2	€ 1.400,00
Supporto alla segreteria didattica	3	€ 2.100,00
Supporto all'ufficio affari generali e del personale	3	€ 2.100,00
Indennità di chiavi per apertura e chiusura Istituto	6	€ 2.000,00
	~~16~~	

Totale : 21 € 14.700,00

Sarà cura del Direttore Amministrativo, prima del pagamento dei compensi, verificare e valutare il puntuale svolgimento degli incarichi e dell'impegno profuso dal personale nel compimento degli stessi. Di predetta valutazione verrà data comunicazione preventiva al personale interessato che avrà la possibilità, entro 5 giorni, di presentare le proprie osservazioni. Se possibile, si effettuerà un monitoraggio intermedio delle attività a fine giugno anno in corso con relativo pagamento delle spettanze.

TITOLO III
PERSONALE DOCENTE

Capitolo I - Criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale docente, orario di lavoro e criteri di assegnazione degli incarichi e ripartizione del fondo.

ART. 22 - ORARIO DI LAVORO

L'impegno di lavoro del personale Docente per attività didattica frontale e per altre attività connesse alla funzione Docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca,) è ridefinito in modo uniforme, a parità di prestazioni lavorative complessivamente erogate, in 324 ore annue. Alla didattica frontale sono dedicate non meno di 250 ore complessive a cui si aggiungono, fino a concorrenza del debito orario complessivo, le eventuali ulteriori ore necessarie.

ART. 23 - CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI PRELIMINARI RELATIVAMENTE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI ALTRA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA.

Il fondo d'istituto MIUR è destinato a incentivare e retribuire le attività individuate dall'art.4 del contratto collettivo nazionale integrativo del Comparto Alta Formazione Artistica e Musicale del 22/6/2005.

Esso è alimentato:

a) dalle risorse annualmente assegnate dal MIUR – AFAM a titolo di indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa (l'accesso a tali risorse è escluso per il personale cat. EP che percepisce le indennità di cui all'art. 4, 1° comma, del CCNI del 22 giugno 2005);

b) dai finanziamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e da tutte le somme introitate dall'istituzione a qualunque titolo, finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, enti pubblici, associazioni o soggetti privati così come descritte dall'art.8 CIN. Tali eventuali somme sono finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive previa apposita motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.3 c.2 CCNI del 12-7-2011. A norma dell'art.3, c.4 le economie realizzate sugli eventuali ulteriori stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione non possono considerarsi quali economie vincolate ai fini del presente fondo. L'Amministrazione si impegna a convocare le RSU e le OOSS nel caso che in corso d'anno ci siano ulteriori entrate riferite all'art.72, c.3 del CCNL vigente per la contrattazione sulla ripartizione di dette risorse.

Per l'anno finanziario 2012 il fondo d'istituto è costituito da € 98.364,00 cifra stanziata inizialmente per lo scorso anno, al netto delle indennità fisse e continuative, derivante esclusivamente dal fondo MIUR-AFAM. Di questa somma necessita accantonare i 2/12 per il successivo anno accademico e sommare i 2/12 accantonati nell'E.F. 2011 in aggiunta alle economie derivanti dalla ripartizione del fondo per l'a.a. 2010/2011.

Le parti, comunque, convengono nel suddividere il fondo d'istituto dell'anno 2012 nelle seguenti proporzioni:

- **Personale Docente 65% pari a € 63.936,00**
- **Personale T.A. 35% pari a € 34.428,00**

Le economie residuate dal pagamento delle spettanze relative all'a.a. 2010/2011 sono pari a € 13.968,71 e pertanto, sommando un ulteriore importo di € 9268,32 derivante dall'accantonamento dell'E.F. 2011, l'importo complessivo del personale docente ammonta ad € 89.673,03 al quale devono essere sottratti € 10.656,00 per l'accantonamento 2012. **Il totale da ripartire ammonta, pertanto ad € 76.517,00.**

Ciascun docente dovrà essere remunerato per un massimo di due incarichi incompatibili solo fra quelli indicati ai punti A) e C) dell'art. 25.

ART. 24 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE AL PERSONALE DOCENTE.

Per l'anno accademico 2011/12 le risorse saranno così destinate:

- ad attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente nell'ambito dei progetti didattici, di ricerca, di produzione artistica e scientifica approvati dagli organi istituzionali statutari preposti.
- ad attività aggiuntive non di insegnamento ma funzionali all'insegnamento del personale docente, che contribuiscano all'ottimizzazione dell'attività didattica.
- le suddette attività possono essere individuali o di gruppo, di carattere disciplinare e interdisciplinare. Sarà data la priorità a quelle attività promosse direttamente dall'Accademia o svolte in rappresentanza della stessa.
- nelle attività di ricerca rientrano: la partecipazione a convegni, stage, seminari di studio e pubblicazione di saggi.

Lo Russo

- nelle attività di produzione artistica e scientifica rientrano: l'organizzazione e la partecipazione ad eventi espositivi, la produzione e l'organizzazione di opere ed eventi cinematografici, teatrali e/o radiotelevisivi, in promozione direttamente dell'accademia o svolte in rappresentanza della stessa.
- Per le funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, per le attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione (art.4 CIN 2011), per le attività aggiuntive di non insegnamento, di ricerca e di produzione artistica, si intendono le attività relativa a progetti di qualità, regolarmente approvati dal Consiglio Accademico, finalizzati all'arricchimento artistico, culturale e formativo degli studenti e alla valorizzazione della professionalità dei docenti e dell'Immagine dell'Istituzione.

ART. 25 – DESCRIZIONE, ELENCO DEGLI INCARICHI E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

Fondo disponibile € 76.517,00 di cui:
€ 45.300,00 per

A) funzioni di coordinamento delle attività didattiche:

- n. 9 coordinatori delle Scuole	€ 27.000,00 (€ 3000,00 per ciascuno)
- n. 3 responsabili di dipartimento	€ 9.000,00 (€ 3000,00 per ciascuno)
- n. 4 "referenti" dei corsi di diploma	€1.200,00(€ 300,00 per ciascuno)
- *n. 27 docenti per la commissione crediti*	€ 8.100,00 *(€ 300,00 per ciascuno)*

B) progetti di ricerca e di produzione artistica: € 10.817,00 da ripartire sui progetti conclusi

C) funzionamento dell'istituzione per un totale di ~~€~~ 20.400,00

- Supporto unico procedimento lavori nelle sedi (RUP)	€ 2.000,00
- Referente Campo boario	€ 4.500,00
- N.3 referenti orario a.a. 2012/2013 (€ 1500,00 per ciascuno)	€ 4.500,00
- Referente archivio storico	€ 2.000,00
- Referente patrimonio artistico/restauro	€ 2.000,00
- Referente comunicazione, mostre, concorsi e premi	€ 3.000,00
- Referente per gli studenti stranieri	€ 1.500,00

- N.3 unità per elezione consulta *(€ 300,00 per ciascuno)* € 900,00

Sarà cura del Direttore verificare e valutare il puntuale svolgimento degli incarichi e dell'impegno profuso dai docenti nel compimento degli stessi.
Qualora dovessero sopraggiungere ulteriori finanziamenti le parti stabiliscono che questi saranno ripartiti solo sull'attività di produzione artistica previa nuova e specifica contrattazione sul punto

ART. 26 – MODALITA' di ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

L'individuazione del personale utilizzato nelle attività assegnate con apposito incarico e retribuite con il fondo d'istituto, avverrà sulla base del principio di trasparenza, con appositi bandi emanati dall'Amministrazione.

ART. 27 - RECUPERO DELLE LEZIONI.

Qualora per giustificati motivi il docente sia impossibilitato ad effettuare la propria lezione, nel giorno e nell'orario stabiliti, può spostare la lezione in altra data per un massimo di tre volte nell'a.a. Lo spostamento, debitamente motivato, dovrà essere comunicato previa verifica della disponibilità delle aule, almeno 5 giorni prima e approvato dal Direttore ed affisso all'albo dell'istituto.

Art. 28 - FRUIZIONE DEI PERMESSI PREVISTI DALLA LEGGE E DAI CONTRATTI.

Per la disciplina dei permessi artistici si fa rinvio alla normativa vigente.

Art. 29 - MODALITÀ SUPPLENZE BREVI E AFFIDAMENTO DEI CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE AI DOCENTI INTERNI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della sequenza contrattuale 26.5.1999 (parte integrante delle ccnl 26. 5. 99), visto l'art 21 e 23 del CCNL del 16 febbraio 2005, la sostituzione del professore di I fascia (in riferimento ai corsi di vecchio ordinamento), e l'affidamento di corsi di nuova istituzione, viene attribuita prioritariamente ai professori di I e II fascia, secondo le specifiche competenze, sentito il consenso degli stessi, con il diritto alla differenza retributiva sullo stipendio base fra i due livelli economici. Il predetto servizio deve essere certificato a tutti gli effetti, giuridico - economico, come servizio prestato.

Art. 30 – CUMULO COMPENSI PERSONALE DOCENTE

Il personale docente non potrà cumulare più di un incarico previsto nel fondo d'istituto fra quelli annoverati alla lettera C). Nell'a..a. potrà percepire compensi a qualunque titolo (fondo d'istituto, attività aggiuntive di insegnamento, e somme derivanti da quanto descritto all'art.8 CIN) fino ad un ammontare massimo di € 8000,00.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 31 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le parti riconoscono nell'attività di formazione uno strumento essenziale di aggiornamento e adeguamento delle professionalità interne alla struttura incentivandone e sostenendone il pieno utilizzo.

Al personale sono assicurati, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia, permessi per l'aggiornamento e per il diritto allo studio.

Al fine di garantire la formazione in servizio, l'Amministrazione, di concerto con la Direzione, individua settori prioritari di intervento, nei quali coinvolgere il personale.

Il personale da impegnare in attività di formazione viene scelto, prioritariamente in stretta relazione con il settore specifico oggetto dell'intervento formativo, e comunque attraverso procedure di selezione a tutto il personale. E' in ogni caso garantita ad ognuno la possibilità di accedere, anche ricorrendo a turnazioni su base pluriennale, ai corsi di formazione organizzati.
Per l'anno accademico 2011/12 le parti convengono nell'impegnare una somma complessiva pari ad euro 12.107,50 per attività di formazione del personale.

ART. 32 – ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

Viene costituito il comitato unico di garanzia (art.21. L 4 novembre 2010, n. 183, Collegato Lavoro). Il CUG ha composizione paritetica ed e formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli art!. 40 e 43 del d.lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

ART. 33 - PROCEDURE DA ESEGUIRE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Il Direttore per il personale docente, ed il Direttore amministrativo per il personale T.A., affiderà gli incarichi relativi alle prestazioni aggiuntive con dopo aver espletato i bandi, con mandato scritto in cui verrà indicato:

- Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- Il compenso forfettario;
- Le modalità di certificazione dell'attività;
- Termine e modalità di pagamento;
- Copia di tali comunicazioni dovrà essere fornita alla RSU ed ai delegati delle OOSS;

Nel caso in cui il personale abbia espletato un incarico precedentemente al bando,e non partecipi allo stesso sarà remunerato fino alla data della nuova assegnazione.

ART. 34 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi a carico del fondo sono liquidati entro il mese di dicembre dell'anno solare in cui si sono svolte le attività sia per quanto riguarda il personale docente, sia per il personale T.A.

ART. 35 - INFORMAZIONE E MONITORAGGIO VERIFICA VARIAZIONI

Il Direttore fornirà alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'Istituzione e con altre risorse pervenute nella disponibilità della stessa.

Successivamente alla informativa, le parti avvieranno congiuntamente:

- la verifica sull' applicazione dell'accordo e sui suoi risultati
- la trattativa per il rinnovo dell'accordo

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attivazione del presente accordo anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Nel caso in cui pervenissero, nella disponibilità dell'Istituto, ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; le variazioni di bilancio conseguenti saranno pubblicate sul sito dell'Accademia per essere a disposizioni di tutti.

Per affrontare nuove esigenze che si verranno a creare in riferimento all'applicazione della contrattazione collettiva integrativa nazionale, su richiesta di una delle parti firmatarie e previo accordo, le stesse si incontreranno tempestivamente per apportare le giuste modifiche innovative.

Art. 36 – INCOMPATIBILITÀ

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione e con essa incompatibili, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Letto, firmato e sottoscritto *Data*

IL PRESIDENTE

R.S.U.

IL DIRETTORE

OO.SS. firmatarie del CCNL

CISL

CGIL

SNALS

UIL

UNAMS